

03041 IL TURISMO SPORTIVO PUÒ LEGARE ANCHE ALTRE FORME DI OSPITALITÀ 03041

# Volano da 4,1 mld

*Secondo uno studio di Pwc il settore nell'Isola crescerà del 14% da qui al 2030, partendo da 1,1 mld del 2021. La ricca offerta culturale dell'Isola ben si presta a ospitare grandi eventi. Domanda elevate in ogni fascia d'età*

DI ANTONIO GIORDANO

**N**ella Sicilia che è patria di diversi tipi di turismo (dall'enogastronomico al culturale, oltre al più tradizionale balneare), il turismo sportivo può fare da collante e volano per diversi tipi di strutture ricettive, legando forme di ospitalità finora distanti. Il mercato del turismo sportivo nella regione aveva un valore di 1.1 miliardi nel 2021 ed è prevista una crescita del 14% nei prossimi anni, per raggiungere i 4,1 miliardi nel 2030. Con la sua offerta, vista la ricchezza di beni artistici e culturali che includono 7 siti patrimonio Unesco, la Regione Siciliana riesce a soddisfare tre tipi di turismo: marittimo, culturale e sportivo. Lo dice una ricerca di Pwc commissionata da Rcs Sport e presentata nei giorni scorsi a Palermo nel corso di una manifestazione organizzata dal gruppo editoriale. La conformazione territoriale della Regione garantisce un'offerta sportiva di alto livello combinando sia sport acquatici che sport ad alta quota. Oltre ai club sportivi di livello nazionale ed internazionale, sempre più eventi vengono organizzati nel territorio generando una forte spinta alla promozione turistica. Restano da superare, però, i problemi relativi all'impiantistica e alle infrastrutture di collegamento.

A livello nazionale il mercato del Turismo Sportivo ha assunto un peso tale da non poter più essere circoscritto ad una nicchia: secondo i dati di Pwc, c si stima che in Italia valga 30 miliardi nel 2022 con una crescita attesa del 14% nei prossimi anni per raggiungere 83 miliardi nel 2030. A guidare questa crescita influiranno la maggior attenzione del pubblico rivolta allo sport e ai suoi eventi, la digitalizzazione delle procedure e l'ammmodernamento delle location sportive. Un altro dato di

interesse, secondo le analisi di Banca Ifis, è che 1 milione di euro di investimenti pubblici movimentati oltre 20 milioni di euro di ricavi nello sport system. Alla tavola rotonda sono intervenuti Magda Antonioli, Presidente Osservatorio Turistico Nazionale e Vicepresidente della European Travel Commission, Elena Ramalli, Manager di PWC, Fabrizio Franco de Belvis, Partner di PWC, Carmelo Carbotti, Responsabile Marketing Strategico e Ufficio Studi in Banca Ifis e Paolo Bellino, Amministratore Delegato di Rcs Sports & Events. Per Magda Antonioli: "la domanda per il turismo sportivo è elevata non solo tra i giovani ma in tutte le fasce d'età. E' importante per noi creare risposte dal punto di vista del territorio che siano eventi o gare. Dobbiamo creare un prodotto turistico che crei un indotto. Un esempio positivo è il Giro d'Italia che crea interesse in tutto il mondo e di conseguenza dà valore al territorio". E nonostante l'impatto del Covid che ha congelato molti movimenti e manifestazioni sportive, adesso in numeri sono in crescita come dice Fabrizio Franco De Belvis: "il turismo sportivo equivale a turismo di qualità e permette di valorizzare il territorio. Tutto ciò è possibile grazie alle sinergie con il turismo culturale e con il turismo enogastronomico. Nonostante l'emergenza Covid abbia avuto un impatto negativo, i numeri sono in crescita grazie all'aumento della domanda e ad un'offerta sempre più specializzata". Infine per Carmelo Carbotti: "Questo primo Osservatorio sullo Sport System italiano di Banca Ifis vuole sottolineare il ruolo che il turismo sportivo gioca a favore di imprese, comunità e territorio. E' fondamentale inoltre sottolineare i vantaggi in termini di attivazione economica, impatto sociale e valorizzazione delle bellezze del territorio". (riproduzione riservata)

